

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "CAIO GIULIO CESARE"

Via Cappuccina, 68/d  
30172 VENEZIA-MESTRE



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

*Triennio 2016-2018*

*"Il PTOF è reso pubblico e  
consegnato agli alunni e alle  
famiglie all'atto dell'iscrizione"  
(art.3 DPR n. 275/1999)*

## Premessa

Il *P.T.O.F.* è il *Piano dell'Offerta Formativa Triennale* ed è il documento costitutivo che definisce l'identità culturale e progettuale della nostra scuola; oltre a un riferimento utile per l'organizzazione interna il PTOF è rivolto all'attenzione delle famiglie e di tutti coloro che interagiscono con l'Istituzione scolastica.

Il *P.T.O.F.* è un documento fondamentale che si pone obiettivi educativi e d'istruzione e che richiede la verifica del loro raggiungimento.

La scuola è oggi chiamata a fornire un servizio qualificato contribuendo allo sviluppo integrale della persona promuovendone l'educazione e la formazione e creando le condizioni per l'ampliamento delle competenze degli studenti.

Il Consiglio d'Istituto ed il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale **Caio Giulio Cesare** di Venezia-Mestre intendono **l'autonomia scolastica** "risorsa" e "valore" e uno dei principali strumenti per l'adeguamento della proposta formativa alle necessità di ciascun allievo.

È un preciso intendimento dell'Istituto il miglioramento dei processi e degli esiti formativi e del clima scuola.

La progettazione si compone di due parti:

- I parte Aspetti generali del POTF
- II Parte organizzazione dei contenuti nel curriculum

## **I PARTE**

### **Aspetti generali del PTOF**

#### **PRINCIPI FONDAMENTALI**

L'Istituto Comprensivo Statale "Caio Giulio Cesare" acquisisce i principi fondamentali del dettato costituzionale e in particolare l'articolo 3 Comma 1 della Costituzione:

*"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali."*

L'arricchimento e la diversificazione del percorso formativo sono finalizzati a garantire a tutti uguali opportunità di crescita culturale.

Ne deriva che la scuola deve operare con ogni mezzo per:

- Differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascun alunno: a tutti deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità contro ogni forma d'emarginazione, discriminazione ed esclusione, affermando pari opportunità per tutti;
- perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene, educando all'autostima;
- "emozionare" - promuovere intelligenza creativa - far emergere il talento espressivo dello studente;
- promuovere la libertà di pensiero e di espressione e la convivenza anche in contesti multietnici attraverso un dialogo libero e coraggioso;
- valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, ma anche organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari e assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale capace di favorire processi di orientamento;
- rendere chiare le ragioni delle scelte educativo-formative, favorendone la visibilità e la trasparenza nella nostra comunità educativa.

**L'istituto Comprensivo "Caio Giulio Cesare"** è stato costituito nell'anno scolastico 2013-2014 e comprende:

Le scuole dell'infanzia "**Cesare Battisti**" e "**Caio Giulio Cesare**"

Le scuole primarie "**Cesare Battisti**" e "**Silvio Pellico**";

La scuola secondaria di primo grado "**Caio Giulio Cesare**".

Ogni plesso ha un proprio progetto che lo contraddistingue e ne valorizza la peculiarità.

## **CONTESTO TERRITORIALE**

L'Istituto è un punto di riferimento educativo per il quartiere di Mestre Centro, collegato a Venezia e ad altre zone da servizi pubblici molto frequenti; ne consegue che ha un bacino di utenza molto esteso, accoglie infatti molti alunni provenienti da altri quartieri e talvolta anche da comuni limitrofi. Le probabili cause di questo pendolarismo possono essere: lavoro in città dei genitori, casa dei nonni vicino alla scuola, varietà dell'offerta formativa...

Nel quartiere sta aumentando il numero delle famiglie provenienti da altri Paesi, anche extraeuropei. Ciò comporta un aumento dell'impegno dell'istituzione scolastica per favorirne l'inserimento, l'integrazione e l'apprendimento della lingua italiana.

L'ambiente di provenienza degli alunni in generale si presenta abbastanza vario e ricco di stimoli culturali; nella maggior parte dei casi le famiglie dimostrano disponibilità ed interesse per le attività proposte. Perciò nel corso degli anni la Scuola ha rilevato l'esigenza da parte delle famiglie di vedere ampliata l'offerta formativa anche in vista del proseguimento degli studi superiori (avviamento allo studio della lingua latina, potenziamento di matematica, certificazioni nelle lingue comunitarie, studio di strumenti musicali...).

In tale ottica vi sono contatti e iniziative finalizzate all'orientamento scolastico con le Scuole secondarie del secondo ciclo.

Il territorio inoltre dispone di centri sportivi e aree verdi ben attrezzati. In particolare la piscina del Coni e l'area di gronda lagunare, occupata in parte dalle Società remiere di San Giuliano, sono utilizzate per le attività di Scienze motorie curricolari.

Dal 2015 il **Centro Territoriale Permanente** (CTP) è confluito nel Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) con il quale l'istituto continuerà a collaborare in modo attivo.

## **ANALISI DEL TERRITORIO**

Il territorio offre diverse risorse e occasioni socio-culturali di cui i docenti si avvalgono per ampliare l'offerta formativa dell'Istituto.

Infatti esistono concreti e consolidati rapporti di **collaborazione** con:

- **Biblioteche Comunali** che hanno tra i loro obiettivi l'offerta di supporto culturale agli alunni e che di propria iniziativa o in concerto con l'Istituto, promuovono attività di concorsi didattici, mostre e presentazioni di libri mediante incontri con gli autori;
- **Amici dei Musei** punto di riferimento per la conoscenza storica del territorio, gli Amici dei Musei organizzano per la scuola visite guidate ai Musei e alle Chiese di Venezia precedute da interviste, interventi di esperti e ricerche da parte degli stessi allievi;
- **Itinerari educativi del Comune di Venezia** la scuola si avvale da anni della loro collaborazione per percorsi integrati all'interno del curriculum;
- **Associazioni e ONLUS** che tendono a far conoscere a alunni e famiglie i loro campi di intervento e propongono ai ragazzi stili di vita improntati al rispetto della persona e della natura, offrendo anche attività per l'impiego del tempo libero;
- **Associazioni Sportive** con le quali esistono accordi per l'avviamento alla pratica delle diverse discipline (calcio, basket, pattinaggio, danza, ginnastica, ginnastica artistica, pallavolo, tennis, karate);
- **Gruppi Teatrali, Musicali, Corali**;
- **Gruppi di Volontariato**(AVIS, Telefono Azzurro,AIDO,PRO LOCO);
- **Gruppi parrocchiali** (ACR);
- **Laboratori Multimediali "Centro Culturale Candiani"**;
- **Comune di Venezia** con itinerari e Servizi Educativi, Assessorato alle politiche Educative, Sociali, all'Infanzia e all'Adolescenza, Ufficio Immigrazione;
- **Provincia di Venezia** attività di conoscenza storico-naturalistica del territorio;
- **Musei e Collezioni private**;
- **Associazione Nicola SABA.**

### **Gemellaggio con scuole di altri Paesi europei**

Le classi di lingua tedesca hanno l'opportunità di effettuare uno scambio culturale con una scuola secondaria di *Reichelsheim*, nella regione dell'Assia (Germania): progetto che unisce gli alunni in una dimensione europea e che considera l'UE il luogo d'incontro di valori umani universali.

Collaborazione con **Università** e **Istituto Gritti** attraverso studenti tirocinanti

come supporto alla comunicazione linguistica per favorire l'alfabetizzazione e l'integrazione degli alunni.

Collaborazione con il **Servizio Immigrazione**:

- Progetto di formazione dei genitori per aiutare i figli nell'esecuzione dei compiti per casa;
- tavoli di confronto e progetti condivisi con la rete intercultura;
- riorganizzazione e ottimizzazione dell'intervento dei mediatori culturali mediante la formazione di gruppi di alunni, genitori e insegnanti al fine di favorire la comunicazione scuola-famiglia.

Un'attiva collaborazione con il **CPIA**.

**Convenzione Associazione Nicola SABA** che rivolge ai ragazzi progetti didattici individualizzati, volti ad una rimodulazione del percorso scolastico per renderlo più consono agli effettivi bisogni formativi degli alunni. Tali interventi si svolgono in forma laboratoriale all'interno dell'orario scolastico. Sono concordati con gli insegnanti e subordinati al consenso della famiglia. I laboratori già attivati o in fase di attuazione sono: Orto Botanico, Ceramica, Falegnameria, Meccanica, Murales...

**Altre Collaborazioni** tramite stipula di convenzioni e/o protocolli di intesa:

- Università degli Studi di Venezia(convenzione);
- Università degli Studi di Trieste(convenzione);
- Ente Teatro " La Fenice" ascolto guidato e accesso alle prove(convenzione);
- Scuole che operano nel campo dell'organizzazione e della didattica della Regione Veneto (Accordo di rete);
- Istituto Tecnico Industriale "San Marco" e Centro di formazione professionale "San Marco"-CNOS/FAP (intesa di partenariato);
- Municipalità di Mestre Centro;
- Cinema Dante;
- Teatri Kolbe, Toniolo e Corso;
- Consorzio Venezia Nuova ("La laguna dei Ragazzi");
- Conservatori Musicali di Venezia e Padova;
- ASLL;
- Vigili Urbani;
- Comunità " Forte Rossaro".

Collaborazione con personale Ata in quiescenza.

Partendo dall'analisi del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, in considerazione anche della presenza di alunni stranieri, dopo aver rilevato i bisogni formativi espressi dalla comunità, la scuola è nella condizione di offrire risposte operando su due livelli:

**Creando un luogo accogliente che favorisca lo star bene a scuola per:**

- ottenere la partecipazione più ampia degli alunni al progetto educativo;
- promuovere l'apprendimento attivo degli alunni;
- educare al rispetto delle persone e dell'ambiente;
- favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili;
- promuovere l'integrazione degli alunni stranieri

**Favorendo l'aggiornamento del personale Docente e Ata per:**

- pensare e realizzare i progetti educativi e didattici per gli alunni in un contesto anche fisicamente idoneo.

**LINEE DI INDIRIZZO**

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "C. G. Cesare" di Mestre, allo scopo di raggiungere la migliore qualità possibile di visibilità, di credibilità e di fiducia nell'erogazione del servizio, pone come linee di indirizzo qualificanti del proprio intervento:

**in riferimento all'utenza**

- uguaglianza d'ogni individuo nel diritto all'erogazione del servizio scolastico;
- imparzialità di giudizio e di valutazione, secondo criteri d'obiettività e d'equità;
- regolarità del servizio e delle attività scolastiche;
- continuità programmatica e metodologica tra i tre ordini scolastici;
- accoglienza e integrazione d'ogni allievo, anche e soprattutto se in difficoltà o in situazione di handicap;
- vigilanza sulla frequenza;
- disponibilità di recupero in caso d'assenza prolungata;
- compartecipazione di operatori scolastici, genitori, alunni e risorse

territoriali per l'arricchimento della propria offerta formativa;

- efficienza ed efficacia d'ogni settore ed operatore dell'Istituto, nel rispetto della qualità dell'erogazione dei servizi;
- trasparenza delle procedure, della gestione e dei criteri di funzionamento.

***in  
rif  
e  
rim***

- Libertà d'insegnamento intesa come scelta programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi nel rispetto del diritto dell'alunno all'apprendimento;
- collaborazione con la famiglia degli allievi, finalizzata al raggiungimento del successo scolastico e alla crescita dell'allievo come persona;
- diritto alla formazione e all'aggiornamento per tutto il personale, direttivo, docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario, per riqualificare continuamente la propria professionalità.

## **II PARTE**

### **L'Organizzazione dei contenuti nel curricolo**

Le scelte educative della scuola prevedono:

- Un piano di studio base che riguarda tutti gli alunni;
- dei piani di studio personalizzati, di cui uno relativo all'indirizzo musicale;
- dei piani educativi individualizzati (PEI);
- dei piani didattici personalizzati (PDP).

Lo scopo è quello di assicurare ad ogni allievo il consolidamento delle abilità di base (lettura, scrittura, calcolo matematico, conoscenza delle lingue straniere...) e della capacità di apprendere, oltre ad un adeguato livello di conoscenze e di competenze su cui costruire il successivo percorso.



Il curricolo viene definito sui reali bisogni formativi degli alunni, sulle loro modalità di apprendimento, sulle loro forme di aggregazione sociale, sul loro rapporto con gli adulti (genitori, docenti, personale Ata...).

Come da Atto di indirizzo ministeriale dell'8 settembre 2009, nel rispetto delle finalità, degli obiettivi di apprendimento, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, posti dalle *Indicazioni nazionali del 2004*, aggiornate dalle *Indicazioni per il curricolo del 2007* e infine sostituite dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012* .

Inoltre predispone le basi necessarie al completamento, con il ciclo secondario, del percorso di istruzione e formazione e offre un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo.

Perciò persegue:

#### **a) Finalità generali**

- Proporre un'educazione che incoraggi gli alunni a fare scelte autonome;
- sviluppare nei ragazzi le competenze, ossia la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni diverse, in ambito scolastico ed extrascolastico in termini di responsabilità e autonomia;
- sviluppare nei ragazzi la coscienza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità per poter affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri;
- promuovere il pieno sviluppo della persona e la massima attenzione all'inclusione degli alunni stranieri, attraverso l'alfabetizzazione, il potenziamento linguistico, l'approfondimento dello studio della lingua.

#### **b) Finalità specifiche**

- Creare e mantenere il necessario livello di motivazione allo studio e alla partecipazione alle attività didattiche;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e strategie;
- favorire l'autonomia di pensiero degli studenti.

**c) Obiettivi di apprendimento** al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di I grado: così come definiti nelle *Indicazioni per il curricolo del 2012*, costituiscono dei punti che scandiscono l'azione didattica, degli obiettivi per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Ogni insegnante, ogni consiglio di classe o team docente li specifica e li integra, con riferimento al singolo anno scolastico, nella progettazione dell'azione didattica mirando a creare un contesto idoneo a perseguire le finalità generali e specifiche e a promuovere apprendimenti significativi.

#### **d) Competenze dello studente**

- Per finalizzare l'azione didattica in termini formativi;
- per favorire l'apprendimento e la costruzione dell'identità degli alunni;
- per imparare a interagire con culture diverse in modo rispettoso;
- per conseguire infine le otto competenze chiave previste dal *Trattato di Lisbona 2000* e ribadite dalla *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006*, ossia comunicare nella madrelingua; comunicare nelle lingue straniere; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze di base matematiche e scientifico-tecnologiche; competenze interpersonali sociali e civiche; imprenditorialità e spirito di iniziativa; consapevolezza ed espressione culturale per l'apprendimento permanente finalizzato alla realizzazione e lo sviluppo della persona, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e l'occupazione.

#### **IL PROFILO IN USCITA DALLA SCUOLA**

Al termine della scuola secondaria di I grado, cioè al termine del percorso 3-14 anni, **l'alunno** dovrà essere capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, nella lingua madre e nelle due lingue straniere, dovrà anche essere capace di sostenere le proprie idee con testi orali e scritti, nel rispetto delle idee altrui.

Partecipare in modo attivo ad esperienze culturali, musicali e artistiche riconoscendo gli elementi e le caratteristiche principali del patrimonio territoriale e nazionale.

Acquisire consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.

Capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Essere in grado di usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere culture e contesti socio-culturali-ambientali diversi;

Capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale.

L'alunno così affronterà e risolverà situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza di vita quotidiana.

(D.M.n.254 Indicazioni nazionali).

Pertanto al termine del percorso di ciascun grado scolastico verrà compilato, oltre alla scheda di valutazione, un **documento di certificazione delle competenze raggiunte**.

Le competenze si costruiscono sulla base di conoscenze acquisite e sono la caratteristica propria di colui che dimostra di saper affrontare con padronanza una situazione reale, si esplicano cioè come utilizzazione concreta delle conoscenze, esse superano in tal modo la tradizionale separazione tra sapere e saper fare.

Le competenze si configurano altresì come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando così dinamicamente una spirale di altre conoscenze e competenze, tali da ricoprire l'intero campo d'esperienza in

cui si sviluppa progressivamente la personalità dello studente.

## **Livello    Indicatori esplicativi**

---

<b>A - Av a nzzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B - Int e rme</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C - Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D - Ini z ia l e</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

### **Fanno parte integrante del documento i seguenti Allegati:**

Allegato 1 Documento di passaggio infanzia-primaria  
(questo file mi manca)

Allegato 2 Documento di certificazione delle competenze scuola primaria  
<http://Inx.scuolagiuliocesare.net/wp-content/uploads/2015/05/SCHEDA-PRIMARIA-certificazione-competenze-2-11-14.pdf>

Allegato 3 Documento di certificazione delle competenze scuola secondaria di primo grado  
<http://Inx.scuolagiuliocesare.net/wp-content/uploads/2015/05/SCHEDA-PRIMO-CICLO-certificazione-competenze-2-11-14.pdf>

## **STRATEGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

Sono metodologie di insegnamento/apprendimento funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni e sono di competenza dei docenti. Tengono conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità. Questo significa mettere ciascuno in condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé e l'acquisizione della cultura e dei valori necessari per vivere da cittadini responsabili.

In questa ottica risultano prioritari:

- l'impegno per la persona con disabilità. E' prevista l'istituzione di Gruppi

di lavoro Operativi cui partecipano il dirigente, insegnanti, genitori e operatori dei servizi territoriali, con il compito di elaborare il *Piano Educativo Individualizzato (PEI)*.

- L'alunno va considerato protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va adottato, perciò un sistema inclusivo, con strategie e metodologie che ne favoriscano la crescita, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il *tutoring*, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo *in tempi*, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e di ausili informatici, di software e sussidi specifici;
- gli interventi intensivi nei confronti degli alunni stranieri ad opera dei docenti dell'istituto e con l'intervento dei mediatori linguistici del Comune di Venezia.
- La scuola darà motivazioni all'apprendimento curando in particolare di:
- Proporre un itinerario di studio e di apprendimento che rispetti le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno;
- proporre argomenti di studio in maniera problematica e far lavorare gli alunni sia in modo individuale sia per piccoli gruppi di livello o di interesse;
- favorire discussioni guidate curando l'esposizione orale e stimolando l'intervento di tutti;
- prendere spunto dall'analisi degli errori per educare i ragazzi all'autovalutazione.

## PIANO PER L'INCLUSIONE

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

• <b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
• <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
<b>minorati vista</b>	
<b>minorati udito</b>	
<b>Psicofisici</b>	
• <b>disturbi evolutivi specifici</b>	
• <b>DSA</b>	
• <b>ADHD/DOP</b>	
• <b>Borderline cognitivo</b>	
• <b>Altro</b>	
• <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
• <b>Socio-economico</b>	
• <b>Linguistico-culturale</b>	
• <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
• <b>Altro</b>	
	<b>Totali</b>
	<b>% su popolazione scolastica</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	

• <b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>si</b>
<b>Altro: mediazione culturale</b>		<b>si</b>
<b>Altro: volontariato</b>		<b>si</b>

<b>• Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	

○ <b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>no</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>
	Altro:	
<b>• Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>no</b>
	Altro:	
<b>• Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>
	Altro:	
<b>• Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>si</b>
<b>• Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>no</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>si</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti.**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

**GLI:** rilevazione BES presenti nella scuola; ricezione e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES (v. infra); elaborazione della proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito agli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) in stretta collaborazione con le Figure Strumentali.

**Commissione BES:** raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relativi ai BES; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi e relativo coordinamento; consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; proposte di lavoro e linee guida per l'attività del GLI di cui sopra.

**Consigli di classe/Team docenti:** individuazione degli studenti che necessitano di una didattica personalizzata e di eventuali misure compensative e dispensative (compresi alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale); rilevazione di tutte le certificazioni non DVA e non DSA; accurata verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che portano all'individuazione come BES di alunni sprovvisti di certificazione; definizione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche orientate all'inclusione, in collaborazione sinergica con le famiglie e le istituzioni presenti sul territorio.

**Docenti di sostegno / Docenti Italiano L2:** collaborazione e supporto nelle attività esposte nel paragrafo precedente; interventi sul piccolo gruppo tramite metodologie mirate; coordinamento nella stesura e nell'applicazione dei Piani di Lavoro (PEI e PDP).

**Assistente educatore:** collaborazione alla programmazione ed alla messa in atto delle attività scolastiche, con particolare attenzione alla continuità nei percorsi didattici.

**Assistente alla comunicazione:** come sopra, con modalità commisurate alla tipologia di disabilità sensoriale.

**Collegio Docenti:** su proposta del GLI, delibera del PAI (mese di giugno); esplicitazione programmatica nel POF di orientamenti, strategie e modalità finalizzati all'inclusione, nonché delle procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno

a partecipare ad azione di formazione e/o prevenzione, anche in un orizzonte interistituzionale.

**Funzioni Strumentali “Inclusione”:** collaborazione attiva nella preparazione del Piano Annuale per l’Inclusione.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Ai docenti curricolari e di sostegno vengono forniti ogni anno corsi di formazione finalizzati all’inclusione ed all’integrazione, nonché sulle disabilità presenti della scuola (es.autismo, DSA, secondo prospettive sia strategiche ad ampio spettro, sia strettamente operative).

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Monitorando punti di forza e criticità, la Commissione BES procederà alla valutazione *in itinere* del PAI operando nei suesposti ambiti di competenza, al fine di garantire a tutti gli alunni il diritto all’istruzione.

Circa la verifica e la valutazione degli apprendimenti i docenti considerano i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

I Consigli di classe/Team docenti individuano altresì le modalità di raccordo dei percorsi personalizzati con le discipline, sia in termini di contenuti, sia in termini di competenze: se possibile, predispongono modalità di verifica dei risultati raggiunti tramite prove assimilabili a quelle del percorso comune, stabilendo - se possibile - livelli essenziali di competenza aventi caratteristiche di contiguità con il percorso comune e da valutare in relazione al passaggio alla classe successiva. È quindi necessaria una stretta collaborazione tra i docenti curricolari e di sostegno nell’adozione di prassi e metodologie inclusive, quali l’apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo ed il *tutoring*, che valorizzino l’apprendimento per scoperta, l’utilizzo di mediatori didattici e di attrezzature/ausili informatici: a questo proposito è necessario – se possibile – che i docenti predispongano i materiali per lo studio in formato elettronico al fine di garantirne l’accessibilità da parte degli alunni che utilizzano strumenti informatici per l’apprendimento

.I progressi nel processo di apprendimento saranno accertati attraverso osservazioni, conversazioni e attraverso verifiche scritte facilitate secondo le seguenti tipologie: del tipo vero/falso, a scelta multipla, a completamento, a risposta breve, a corrispondenza immagine-testo.

Le prove saranno adeguate al programma effettivamente svolto e alle reali capacità dell’alunno. Nella valutazione si terrà conto del livello raggiunto in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati. La valutazione *in itinere* sarà utile per adeguare le proposte educative e i percorsi di apprendimento alle risposte dell’alunno.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola**

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate o con gruppi di alunni.

Gli assistenti educatori operano interventi educativi a favore degli alunni con disabilità, soprattutto se finalizzati all’autonomia, in collaborazione con il personale presente a vario titolo nella scuola.

Gli assistenti alla comunicazione operano a favore degli studenti con disabilità sensoriale, secondo le stesse finalità e le stesse modalità esposte nel capoverso precedente.

Si propongono figure di riferimento, interne alla scuola, per quanto riguarda l’attività scolastica in cui sono coinvolti gli alunni con BES.

L’organizzazione dei diversi tipi di sostegno scolastico opera secondo modalità di collaborazione e coordinamento con i diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in particolare con i CTS di zona per le attività di informazione e confronto (accanto



alle istituzioni di riferimento dei vari attori coinvolti nella stesura dei PEI e dei PDP).

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.**

La famiglia condivide con la scuola la responsabilità del percorso da attuare all'interno dell'Istituto individuando strategie e pratiche *ad hoc*, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. E' quindi necessario operare, in una prospettiva di collaborazione condivisa, nella progettazione e nell'attuazione di interventi inclusivi a partire dalla redazione dei PEI/PDP, prevedendo successivi incontri periodici con il consiglio di Classe/Team dei docenti per il monitoraggio dei processi e per l'individuazione di eventuali azioni di miglioramento.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

La redazione di un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità – BES1) è calibrata alle singole situazioni di svantaggio e quindi alle effettive capacità degli studenti interessati, individuando gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educative/didattiche, le iniziative formative aventi caratteri di interistituzionalità, le modalità di verifica e di valutazione: in tal modo si dovrà definire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- favorire il successo - e quindi l'autonomia - della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

<http://Inx.scuolagiuliocesare.net/piano-annuale-inclusione/>

Link patto di corresponsabilità

[http://Inx.scuolagiuliocesare.net/wp-content/uploads/2015/03/2Patto\\_Educativo\\_C\\_Cesare-Word-Copy.pdf](http://Inx.scuolagiuliocesare.net/wp-content/uploads/2015/03/2Patto_Educativo_C_Cesare-Word-Copy.pdf)

## **LA CONTINUITÀ NEL PERCORSO FORMATIVO**

La nascita dell'Istituto Comprensivo ha favorito la continuità del processo educativo, permettendo una integrazione armoniosa dei diversi ordini di scuola e una pianificazione progressiva e coerente del percorso formativo dello studente raccordando di fatto i diversi cicli d'istruzione.

Tale percorso sarà così definito in relazione a periodi didattici lunghi avendo condiviso nei diversi gradi di scuola gli obiettivi in un senso inevitabilmente progressivo.

La scuola intende garantire a tutti gli alunni la continuità educativa nel proprio percorso formativo. Per questo vengono adottate specifiche strategie e metodologie didattiche ed elaborati progetti utili a qualificare i percorsi di formazione, con particolare attenzione ai momenti di passaggio da un settore all'altro del percorso scolastico.

In termini operativi i docenti predispongono un curriculum verticale nel quale l'approccio disciplinare è calibrato in funzione delle diverse età e caratteristiche degli alunni.

I docenti lavorano per promuovere la continuità pedagogica, curricolare e

organizzativa, con il supporto di docenti con funzione strumentale, gruppi di lavoro e commissioni.

## ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

<b>1. Le discipline e il tempo scuola</b>	<b>2. Le attività di accoglienza, inserimento, integrazione e orientamento</b>	<b>3. I progetti e i laboratori</b>	<b>4. Le visite d'istruzione</b>
---	--	---	--------------------------------------

## IL CURRICOLO E LE DISCIPLINE

**Le famiglie sono tenute a scegliere il Piano di studi all'atto dell'iscrizione, per facilitare tale scelta la scuola attiverà appositi incontri con i genitori.**

## ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Tipologia	Giorni		Orario
	dal	al	dalle ore
Scuola Secondaria di primo grado	lunedì	sabato	08.00
Scuola Primaria – Tempo pieno	lunedì	venerdì	08.15
Scuola primaria a 29 ore: due rientri pomeridiani, il lunedì e il giovedì	martedì e mercoledì		8.15
	lunedì e giovedì		8.15
	venerdì		8.15
Scuola dell'Infanzia	Lunedì	Venerdì	8.00

Ogni classe dell'Istituto osserva l'orario scolastico in conformità con gli ordinamenti ministeriali vigenti.

Oltre alle discipline previste a livello ministeriale ogni plesso si organizza con le

seguenti scelte didattiche:

### **Scuola dell'infanzia**

Le scuole dell'infanzia funzionano per un totale di 40 ore settimanali.

L'organizzazione didattica prevede progetti comuni che si attuano attraverso una metodologia laboratoriale.

Gli indirizzi individuati sono: l'educazione ambientale e quella linguistica con l'introduzione dell'apprendimento della lingua inglese.

### **Scuola primaria**

La scuola primaria offre due tipologie organizzative:

- tempo pieno con 40 ore settimanali, in entrambi i plessi;
- tempo ordinario con 29 ore settimanali nel plesso C. Battisti.

Il curriculum prevede lo studio della lingua inglese e ne offre un approfondimento attraverso il progetto CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

### **Scuola secondaria**

Offre agli studenti e alle loro famiglie nell'ambito del progetto di **autonomia scolastica** – per tutte le classi prime

- Piani di studio di 30 ore per l'indirizzo normale
- Piani di studio di 32 ore per l'indirizzo musicale

Il curriculum prevede lo studio della lingua **Inglese** in tutte le classi e offre la scelta tra tre lingue comunitarie: **Francese, Tedesco e Spagnolo**.

Per quanto riguarda **l'indirizzo musicale** gli strumenti proposti sono:

- Chitarra
- Pianoforte
- Violino
- Clarinetto
- Flauto traverso
- Violoncello

**Per accedere ai corsi** è necessario: farne esplicita richiesta nella domanda di iscrizione, superare una prova attitudinale e ottenere inserimento nell'apposita graduatoria in posizione utile. La scelta dell'indirizzo musicale comporta, di norma, uno o due rientri pomeridiani.

## **LINEE DI INDIRIZZO**

**Il nostro Istituto privilegia le seguenti "Linee di indirizzo":**

- **Continuità** del percorso formativo dell'alunno;
- **Curricolo verticale** per favorire lo sviluppo armonico delle conoscenze;
- **Intercultura** per rafforzare il senso di appartenenza ad una società

- multietnica;
- **Scuola Aperta** per favorire la trasparenza e la visibilità esterna dell'Istituto;
- **Musica** che caratterizza l'indirizzo della scuola secondaria e orienta la progettazione della scuola dell'infanzia e della primaria;
- **Educazione ambientale** per far crescere la conoscenza e il rispetto del territorio;
- **Area artistica** per favorire le competenze espressive dei vari linguaggi;
- **Area linguistica** come premessa ad una società aperta;
- **Area scientifica** per stimolare la comprensione della realtà circostante con un approccio critico.

Queste linee guidano gli interventi didattici dei tre ordini di scuola, favorendone l'unitarietà dei percorsi e sono tracciate dalle seguenti commissioni:

- PTOF, Rav e Valutazione;
- Disabilità;
- Curricolo;
- Intercultura;
- Continuità;
- Informatica;
- Benessere;
- Indicazioni nazionali;
- Sicurezza.

#### **L'Istituto è capofila nelle seguenti RETI:**

- Scuola digitale Veneta;
- Indicazioni nazionali;
- ISII intercultura;
- Venice Inquiry per lo sviluppo della cultura scientifica;
- Contro la dispersione scolastica;
- Per il piano di miglioramento.

L'Istituto collabora con le Reti Territoriali per

- Educazione alla lettura
- Orientamento
- 

Il Piano nazionale scuola digitale è un piano strategico deciso dal MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca) con lo scopo di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica.

L'Istituto Comprensivo, ha recepito il piano nazionale attraverso diverse e importanti iniziative:

**Rete Scuola digitale Veneta** promossa dal nostro istituto che ne è il capofila. Vi aderiscono 48 scuole della nostra regione con lo scopo di sviluppare iniziative di innovazione e formazione per:

- sperimentare nuovi modi di rappresentare la conoscenza e nuovi linguaggi (libri e contenuti digitali anche attraverso siti ad hoc realizzati dai docenti) realizzando progetti sia scolastici che extrascolastici;
- educare ad un uso consapevole della rete internet;
- rendere gli studenti creativi nella costruzione delle conoscenze;
- sperimentare nuovi modi di organizzare il tempo e lo spazio dell'apprendimento (scuola/casa e presenza/distanza);
- proporre un ambiente di apprendimento più "attraente" per gli studenti;
- fornire formazione e materiali ai docenti
- ampliare le collaborazioni e le comunità di pratica, allargando la rete a soggetti presenti nel territorio e che hanno come finalità il supporto alla formazione ed alla didattica del digitale
- Partecipare a convegni, seminari regionali e nazionali, collaborando con i soggetti proponenti e portando l'esperienza della rete
- Utilizzo del **Registro Elettronico** in classe al fine di un aggiornamento tecnologico volto alla dematerializzazione dei documenti scolastici, a una più efficace trasmissione dei dati e archiviazione degli stessi.

**Progetto LIM** ha lo scopo di dotare la scuola di lavagne interattive multimediali (LIM) collegate alla rete internet. Fino ad ora sono state attrezzate tutte le classi della scuola secondaria e progressivamente si stanno attrezzando le classi della primaria. La LIM svolge un ruolo chiave nell'innovazione della didattica: è uno strumento "a misura di scuola" che consente di ampliare enormemente le potenzialità della didattica, oltre a migliorare l'attenzione, la motivazione e il coinvolgimento degli studenti.

**Partecipazione al bando FSE\PON** sono Fondi Strutturali Europei (2014-2020) per la scuola finalizzati allo sviluppo delle competenze e degli ambienti per l'apprendimento per "rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale."

Link al progetto:

<http://inx.scuolagiulioesare.net/progetto-pon-fondi-strutturali-europei/>

Il progetto "**Rete WiFi didattica**" è una opportunità che viene data al nostro Ente Scolastico per migliorare dal punto di vista dell'infrastruttura di rete e dei servizi ad essa legati. Questo sviluppo permetterà di ottenere una ricaduta sia sulla didattica sia sul funzionamento e sull'organizzazione scolastica.

Si potranno sviluppare e migliorare servizi come l'E-Learning, la gestione dei contenuti digitali, le lezioni con LIM e la comunicazione scuola-famiglia; inoltre si otterrà un processo di miglioramento del Know-how tecnologico dei docenti.

**Rete WI-FI** disponibile in tutti i plessi dell'Istituto per facilitare la connettività alla rete, per favorire la crescita culturale dei docenti e per ampliare l'offerta formativa nelle attività didattiche.

**Partecipazione al Mediaexpo di Crema** è un'iniziativa che coinvolge da anni la scuola primaria: è una rassegna che favorisce la diffusione di buone prassi legate alla tecnologia ed alla multimedialità. Ci sono corsi di formazione per insegnanti e laboratori per le classi. Per i docenti rappresenta l'occasione di esplorare le opportunità didattiche di software e siti dedicati a bambini e a ragazzi. È anche occasione di confronto perché docenti provenienti dalle più diverse realtà scolastiche presentano le loro creazioni multimediali interattive.

**Rete Epict** la scuola aderisce a *Epict*, una rete per l'aspetto pedagogico delle tecnologie informatiche.

In relazione alla linea guida per la diffusione della cultura scientifica l'Istituto partecipa al **Progetto Why? e Rete Venice Inquire**.

Il progetto del settembre 2014, presentato in risposta ad un Bando Miur, da una rete di scuole, di cui la nostra è stata il soggetto proponente ed è la capofila, ha come finalità la promozione della **cultura scientifica nella scuola** e la creazione di una struttura permanente di promozione.

La metodologia didattica sulla quale si fondano le attività proposte è quella **IBSE (Inquiry Based Science Education)** che prevede di sviluppare negli studenti e, più in generale, in tutti i soggetti in fase di apprendimento, la capacità di porre domande significative e di saper arrivare, attraverso situazioni sperimentali e cooperative, a risposte che rappresentino scientificamente la realtà.

La rete, oltre alle scuole, si avvale anche di altri partner e prende il nome di **Venice Inquire**.

## **ATTIVITA'E PROGETTI SECONDO LE LINEE DI INDIRIZZO**

(con Allegato per i progetti dell'anno scolastico 2015\2016)

Le attività in cui le linee guida si articolano sono:

### LINEA CONTINUITA'

#### **Attività di Accoglienza**

Si attua in tutti i plessi dell'Istituto nella prima settimana di scuola ed ha lo scopo di migliorare le relazioni e la socializzazione tra gli alunni del gruppo classe e tra gli alunni di tutte le classi/sezioni prime e per i nuovi arrivati mediante attività volte all'inserimento.

Prevede anche incontri con i genitori nel periodo delle iscrizioni, con visite alla scuola attraverso attività illustrative e comunicazione dell'offerta formativa dell'Istituto.

Sono altresì previste Assemblee con i genitori per illustrare e condividere il *Patto Educativo di Corresponsabilità*, inserito nel libretto personale dello studente e sottoscritto dai genitori all'atto della consegna (D.P.R. 235\2007).

#### **Orientamento in entrata ed uscita**

Attività svolte in tutti i plessi dell'Istituto che hanno lo scopo di facilitare per gli alunni il passaggio tra scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria e

scuola secondaria superiore. Per questo vengono adottate strategie e vengono elaborati progetti utili a qualificare i percorsi di formazione nel segno della continuità educativa tra scuola dell'infanzia, primaria, scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado coinvolgendo alunni e genitori. Orientamento anche tra scuola secondaria e CTP.

### **Invito alla lettura**

Attività svolta dai docenti dell'Istituto in collaborazione con la biblioteca di quartiere e la biblioteca civica: si rivolge alle sezioni e alle classi dell'istituto con lo scopo di motivare alla lettura e alla scrittura. In alcune classi è previsto l'intervento in classe con l'autrice o l'autore: "Piccoli Maestri". La scuola aderisce ai Progetti "Letture pensate" e "Giralibro", promossi da UST Venezia.

## LINEA LINGUISTICA

### **Certificazioni di lingua**

Agli alunni delle classi terze della scuola secondaria si offre l'opportunità di prepararsi a certificazioni esterne con lo scopo di misurarsi sui livelli di competenza definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Le certificazioni proposte sono:

- *Cambridge English Language Assessment (KET)* per la lingua **inglese**;
- *Fitin Deutsch1 del Goethe Institut* per la lingua **tedesca**;
- *Diplomas de Español como Lengua Extranjera (DELE) del Instituto Cervantes* per la lingua **spagnola**.
- *Diplome d'études en langue française (DELFL)* per la lingua **francese**.

### **Assistentato di lingua**

Progetto finanziato dal Ministero che prevede la richiesta di assegnazione di un docente di madrelingua assegnato alla scuola per quattro ore settimanali. Si rivolge alle classi seconde e terze per aumentare le competenze relative alla comprensione e alla produzione orale e scritta.

**Studio della lingua latina:** corsi di latino con frequenza settimanale **in orario extracurricolare** che hanno lo scopo di preparare gli alunni all'inserimento nella scuola superiore; i corsi sono rivolti a tutte le classi. Per la frequenza di tali **corsi** è richiesta alle famiglie una quota di partecipazione.

**Potenziamento di lingua straniera** corsi rivolti agli allievi delle classi terze della scuola secondaria, utili alla preparazione degli esami di certificazione.

## LINEA INTERCULTURA

### **Attività di integrazione linguistica per gli alunni stranieri**

La scuola è capofila della rete ISII che vede coinvolte, in tema di intercultura, 21 scuole della provincia

Il progetto è trasversale a tutti i plessi della scuola e prevede laboratori per l'integrazione e iniziative di alfabetizzazione di base per alunni stranieri di nuovo inserimento o con difficoltà nell'apprendimento della lingua. Le iniziative di integrazione prevedono la collaborazione con i servizi educativi del Comune

e con il servizio immigrazione del Comune nonché l'intervento di mediatori culturali e facilitatori linguistici. I corsi sono attivati in orario curricolare ed extra-curricolare con insegnanti interni all'istituto per un'adeguata acquisizione della lingua italiana.

**Didattica Compensativa:** progetto rivolto agli alunni con difficoltà nella comprensione e con carenze nella lingua italiana, nella lingua straniera e nella matematica.

### **Corso di Lingua cultura e civiltà rumena**

È un progetto nazionale, un corso gratuito che si rivolge ai ragazzi di provenienza rumena o moldava; si tiene il martedì da novembre a giugno.

## LINEA SCIENTIFICA

### **Campionati di *problem solving* e giochi matematici, giochi delle scienze sperimentali, concorso di matematica *Pangea*:**

Il progetto ha lo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze di *problem solving* e di valorizzare le eccellenze presenti nelle nostre scuole; sollecitando la diffusione dei contenuti scientifici culturali come strumento di formazione nei processi educativi.

**Potenziamento di matematica:** corso rivolto agli allievi delle classi terze della scuola secondaria, che intendano iscriversi ai Licei o agli Istituti Tecnici.

## LINEA TRASVERSALE

### **Attività di Recupero e Motivazione per alunni in difficoltà**

Attraverso i corsi di recupero il nostro istituto si prefigge il successo formativo per tutti gli alunni, anche per coloro che per ragioni diverse incontrano difficoltà di varia natura. Tale attività si attua utilizzando ore aggiuntive di insegnamento e attraverso interventi mirati al recupero delle abilità strumentali di base.

La scuola si avvale della collaborazione volontaria di alcuni ex insegnanti per sostenere in orario curricolare il recupero motivazionale e delle competenze degli alunni.

### **Educazione stradale**

Attivazione di comportamenti responsabili per strada per le classi terze; interventi per le classi prime e seconde in collaborazione con il Comando Vigili Urbani del Comune di Venezia e l'USP di Venezia, incontri con i vigili per la scuola primaria. Tale attività viene svolta nelle classi in modo interdisciplinare.

### **Educazione alla legalità**

In collaborazione con la Polizia di Stato di Venezia. Cerca di trasmettere alle nuove generazioni i valori del rispetto delle persone, delle regole, delle diversità, delle Istituzioni ossia la cultura della legalità.



Sono previsti anche Interventi con la Polizia postale sull'uso corretto di internet, interventi di un Giudice del tribunale dei minorenni.

Quest'anno molte classi hanno aderito ad una iniziativa che prevede l'intervento di magistrati (Gherardo Colombo e staff) a scuola per rispondere alle domande degli alunni sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

### **Educazione alla salute**

Progetto finalizzato allo sviluppo e all'equilibrio fisico e psicologico dell'allievo per favorire la crescita di comportamenti affettivi consapevoli e responsabili; Punta inoltre alla prevenzione del disagio e all'analisi delle problematiche pre-adolescenziali. Gli interventi in orario curricolare vengono eseguiti in collaborazione con ASL, Consultorio familiare di via Dante, Politiche Educative, Associazioni di volontariato.

Nella scuola primaria è attiva l'iniziativa "*Più frutta a scuola*" per una corretta alimentazione.

### **Sostegno all'handicap e allo svantaggio scolastico**

Attraverso contatti con i servizi di NPI e con il medico scolastico. Il percorso si snoda seguendo un'attenta progettazione dell'accoglienza e dell'inserimento. Il coordinamento delle attività di sostegno sarà curato dal *team* dei docenti interessati. L'organizzazione di incontri per gruppi di lavoro sarà svolta con la partecipazione di specialisti, accudienti, famiglia e docenti del Consiglio di classe ove è inserito l'alunno diversamente abile. Il tutto al fine di migliorare il processo di sviluppo e di insegnamento/apprendimento. Alcuni docenti utilizzano la metodologia della globalità dei linguaggi della dott.ssa Guerra Lisi UNIVERSITA' di TORVERGATA -ROMA-

L'integrazione ed il sostegno sono finalizzati a:

- curare il passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, al fine di consentire continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità;
- identificare i bisogni di ciascuno, valorizzare le diversità come arricchimento, favorire la strutturazione del senso di appartenenza, costruire relazione socio-affettive positive;
- curare la crescita personale sociale dell'alunno attraverso la predisposizione di percorsi volti sia a sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima sia a predisporre il conseguimento delle competenze necessarie a vivere in contesti di esperienza comuni;
- adottare strategie e metodologie che favoriscono l'integrazione quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici per svolgere le attività di apprendimento;
- curare, attraverso l'orientamento, le possibili scelte che l'alunno "in uscita" intraprenderà.
- L'Istituto Comprensivo "C.G. Cesare" è collegato al CTI (Centro Territoriale per l'Integrazione, con sede presso l'ISIP "Edison-Volta" di Marghera) per condividere buone pratiche, promuovere la documentazione, dotare il territorio di un punto di riferimento per i

rapporti con le famiglie e con l'extrascuola, nonché per i momenti di aggiornamento degli insegnanti.

### **Preadolescenza e prevenzione del disagio**

Per dare ai ragazzi risposte adeguate al loro bisogno di comunicare e per prevenire il disagio superando ansie e difficoltà. Sono attivati percorsi di prevenzione con esperti del Comune di Venezia in orario curricolare e di supporto ai docenti e ai genitori in orario extracurricolare; Le attività sono costantemente monitorate da un'apposita commissione. E' attivo il **Tavolo Scuola-Servizi**: strumento di collaborazione costante tra gli operatori scolastici e le istituzioni che nel territorio operano per il benessere dei minori. Supportata da una commissione rappresentata da tutti i Plessi dell'istituto, la scuola attua percorsi formativi per Infanzia/adolescenza, a completamento delle discipline curricolari, per favorire lo sviluppo di attitudini. Sono previsti laboratori extracurricolari con riferimento al metodo della "Globalità dei Linguaggi".

### **Progetto Solidarietà (Natale)**

Si attua a favore dell'associazione *Weini* che si occupa dei bambini di strada di *Asmara* (Eritrea). In tal modo i bambini vengono sensibilizzati alla realtà dei coetanei attraverso gli interventi di docenti della scuola che hanno lavorato in quella realtà. La raccolta avviene attraverso il tradizionale "mercato di Natale".

Gli allievi del CTP/EDA partecipano di solito all'iniziativa del mercatino di **Natale** con i manufatti prodotti nei vari corsi e devolvendo il ricavato a favore degli alunni in difficoltà della scuola media e ad altre associazioni benefiche.

### **"Punto ascolto" \ Benessere**

In collaborazione con il consultorio UCIPEM è stato aperto all'interno della scuola un punto **ascolto** con cadenza settimanale che risponde a bisogni ampi e complessivi del ragazzo. L'accesso al punto ascolto è subordinato al consenso dei genitori ma si attua in modo libero e spontaneo da parte degli studenti.

**Sport a scuola e piùsport@scuola:** è stato approvato dalla Regione Veneto ed ha l'obiettivo di offrire a tutti gli alunni l'occasione di avvicinarsi alla pratica sportiva non agonistica, in questo modo gli alunni vengono introdotti alla pallamano, al calcio, al tennis, alle attività nautiche, alla canoa... (a seconda dell'ordine di scuola) e partecipano a varie manifestazioni sportive: *Family run*, *Su e xo per i ponti*, *Trofeo Città di Mestre...*

**Alfabetizzazione motoria:** tutte le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> della scuola primaria sono coinvolte in un progetto ministeriale per la diffusione e l'ampliamento dell'attività fisica a scuola.

**Avviamento alla pratica sportiva:** attività in orario extracurricolare di danza sportiva.

LINEA MUSICALE

**Incontri musicali**

Lezioni-concerto ed incontri a tema con orchestre e gruppi musicali di vario genere per potenziare la capacità d'ascolto e la conoscenza musicale degli allievi.

**Avviamento alla pratica corale strumentale** per le classi IV della scuola primaria, un progetto trasversale e propedeutico al proseguimento nell'indirizzo musicale della scuola secondaria.

### **Orchestra Caio Giulio Cesare**

Gli alunni di strumento delle classi seconde e terze ad indirizzo musicale sono coinvolti nella formazione dell'Orchestra *Caio Giulio Cesare* e sono impegnati in diversi periodi dell'anno in numerose manifestazioni musicali.

Sono previste prove d'insieme di un'ora a cadenza settimanale nei periodi precedenti le manifestazioni.

Sono previsti cori con la partecipazione della scuola primaria e della scuola secondaria, per la continuità.

**Saggi, Rassegne e Concorsi musicali** per gli alunni dell'indirizzo musicale, sia all'interno dell'Orchestra sia come solisti o in diversi *Ensemble* strumentali, è prevista la partecipazione a diversi saggi, rassegne e concorsi sia in ambito locale che nazionale.

**Coro e strumento** in continuità con la scuola Primaria.

**Laboratorio "Orchestra dei Giovani"**: progetto proposto dalla scuola secondaria di primo grado, rivolto ai ragazzi dai 9 ai 17 anni provenienti dalle molteplici realtà musicali della provincia, desiderosi di approfondire l'esperienza di studio di uno strumento. Principali obiettivi sono l'approfondimento dello studio dello strumento e l'apprendimento delle tecniche di musica d'insieme. Accanto alla crescita delle competenze musicali, si cerca di favorire anche la crescita della socializzazione a vantaggio del benessere, dell'integrazione degli alunni diversamente abili e di quelli con disagio socio - familiare.

**Laboratorio Musica d'Insieme:** in orario extracurricolare per incrementare la pratica musicale collettiva, rivolto agli alunni di tutte le sezioni.

### LINEA ARTISTICA

**Teatro:** si propone di rafforzare la funzione della memoria, socializzare, fare gruppo, vincere la timidezza; realizza uno spettacolo teatrale da parte degli alunni. Il progetto prevede il coinvolgimento di alcune classi in orario curricolare, ma anche di un gruppo di allievi in orario extracurricolare.

**Ceramica:** laboratorio in orario extracurricolare che ha lo scopo di promuovere la creatività, associandola alla manualità e al gusto di fare.

**Manualità:** laboratorio in orario extracurricolare che mira a promuovere la socializzazione e la manualità allo scopo di innalzare le abilità pratiche dei ragazzi.

## **VISITE D'ISTRUZIONE**

**"Settimana Verde\Azzurra":** per le classi prime della scuola secondaria è previsto il soggiorno di circa una settimana in una località di montagna o di mare. Il progetto prevede conferenze, lezioni ed incontri di tipo naturalistico ed ambientalistico, e altro ancora ...

**Visite di istruzione:** le visite e le uscite di interesse storico e naturalistico sono programmate dai Consigli di classe; per le classi seconde e terze della scuola secondaria si prevedono uscite di una giornata fino ad un massimo di cinque giorni in Italia e all'estero.

### **Itinerari educativi**

La scuola aderisce a tematiche proposte dal Servizio Educativo del Comune previa adesione e programmazione dei vari consigli di classe. Sono previste uscite didattiche e laboratori interattivi nel territorio circostante in orario scolastico.

Link alla tabella dei progetti

[http://lnx.scuolagiulioocesare.net/wp-content/uploads/2015/12/tabella\\_allegata.pdf](http://lnx.scuolagiulioocesare.net/wp-content/uploads/2015/12/tabella_allegata.pdf)

## **VALUTAZIONE**

La valutazione è periodica e annuale. Ne è responsabile il Consiglio di classe e segue il percorso del singolo studente, anche con possibilità di attivare iniziative di recupero e sostegno, di consolidamento e potenziamento, sulla base di un esplicito contratto formativo, condiviso dall'allievo e dai suoi genitori.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. (**Regolamento per la valutazione degli studenti** -DPR 22 giugno 2009, n. 122 art. 1 co.3).

Non è possibile l'ammissione alla classe successiva se gli studenti hanno ottenuto voti inferiori ai sei decimi in ciascuna disciplina e/o nel comportamento e nel caso non siano stati presenti per almeno i tre quarti dell'orario annuale delle lezioni.

Gli ambiti considerati sono: conoscenze, comprensione, applicazione, linguaggio, comportamento.

L'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione sono assicurate, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, dalle delibere assunte in materia dal collegio dei docenti, che fanno parte integrante di questo PTOF.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

L'Istituto Comprensivo "C. G. Cesare" assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

### **Criteria generali di valutazione degli alunni**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. E' coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa.

Si valutano i progressi relativi al metodo di studio, al possesso di conoscenze, allo sviluppo di abilità, all'utilizzo di competenze rispetto ai livelli di partenza. Per la valutazione del comportamento si considerano la partecipazione a tutte le attività didattiche ed educative e l'impegno.

Le verifiche non vanno intese come semplice misurazione del profitto per attribuire "voti" bensì come strumento utile ad accertare il reale apprendimento di ciascun alunno e l'efficacia dell'azione didattica. Ciò consente al docente di individuare e attuare interventi e modifiche sia nella progettazione, sia nella didattica che nella fase di verifica.

Al termine del percorso scolastico della scuola secondaria di Primo Grado la scuola certifica i processi di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

### **Lettura della scheda di valutazione scolastica**

La tabella sotto riportata - valutazione del rendimento - considera il livello di età degli alunni e quindi di maturità complessiva.

#### VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO

<b>Livello di valutazione</b>	<b>Significato della valutazione</b>	<b>Abilità rielaborative conseguite</b> <b>Descrizione di ....</b>
9 - 10	Completo, sicuro, autonomo raggiungimento degli obiettivi	Sa affrontare ogni situazione, anche nuova, con precisione, padronanza e correttezza. Sa rielaborare i contenuti apportando contributi personali.
8	Completo raggiungimento degli obiettivi	Sa affrontare le varie situazioni correttamente
7	Raggiungimento degli obiettivi	Sa affrontare le varie situazioni note

6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Sa affrontare semplici situazioni
5	Raggiungimento solo parziale degli obiettivi	Guidato, sa affrontare con molte difficoltà semplici situazioni
4	Obiettivi minimi non raggiunti	Non sa affrontare semplici situazioni, anche se guidato

La tabella valutazione del comportamento - considera il comportamento degli alunni e si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

(**Regolamento per la valutazione degli studenti** -DPR 22 giugno 2009, n. 122 art. 7 co.2).

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Descrittori del comportamento	Assiduamente	Regolarmente	In maniera discontinua	Sporadicamente
Partecipa alla vita della classe mostrando senso di responsabilità	9-10	8	7	6
Porta a termine le attività intraprese	9-10	8	7	6
Si mostra disponibile nei confronti dei compagni e del gruppo classe	9-10	8	7	6
Utilizza con impegno le risorse personali	9-10	8	7	6
Assume un atteggiamento corretto e rispettoso, controllando l'aggressività e gestendo le proprie reazioni emotive	9-10	8	7	6

Un voto inferiore a sei decimi comporta l'automatica non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Link al regolamento

<http://lnx.scuolagiuliocesare.net/regolamento/>

## **AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**

Dallo scorso anno scolastico la valutazione d'Istituto avviene attraverso la stesura di un documento ministeriale detto **RAV** (Rapporto d'Autovalutazione) volto a introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica, ai fini del suo continuo miglioramento.

## **ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA DELL'ISTITUTO**

### **Rapporti con le famiglie**

Diventa sempre più doveroso un ruolo di intesa tra gli adulti nel rispetto del reciproco ruolo al fine di condividere linee di intervento comuni che siano riferimenti concreti per i ragazzi nella loro non facile fase di crescita.

La scuola intende costruire un'alleanza educativa con i genitori, instaurando relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino.

La scuola si impegna ad instaurare un dialogo costruttivo basato sull'ascolto, sul confronto e sulla collaborazione con le famiglie.

Pertanto:

- Ogni mese il Dirigente Scolastico convoca i Consigli di Classe per sezione, durante i quali sono discussi problemi inerenti all'andamento didattico-disciplinare delle classi, nonché il rendimento dei singoli alunni.
- I Consigli di Classe si svolgono con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori, quando non sono convocati per la valutazione intermedia e finale degli allievi.
- Le famiglie degli allievi, tramite comunicazioni scritte, sono adeguatamente informate sull'andamento del processo di apprendimento e di formazione dei figli e sui livelli di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e non cognitivi.
- Alla fine di ogni quadrimestre i docenti redigono la Scheda di Valutazione.
- In caso di necessità sono inviate comunicazioni scritte alle famiglie o sono convocati i genitori in modo da concordare una linea di condotta comune per superare momenti di difficoltà dell'alunno.
- I singoli genitori possono richiedere un colloquio individuale sia con i docenti, sia con il Coordinatore di classe e sia con il Dirigente Scolastico.
- Il calendario del ricevimento settimanale dei genitori è comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.
- Gli incontri individuali pomeridiani con le famiglie degli alunni seguono un calendario di massima: Dicembre, Febbraio, Aprile, Giugno.
- Il Gruppo per l'Integrazione e il Sostegno, si riunisce, in tutte le sue componenti, in linea di massima nei mesi di Settembre, Novembre, Maggio, Giugno.
- Ogni docente di sostegno si rende disponibile a incontrare i genitori ogni volta che se ne manifesti la necessità.

### **Struttura edilizia**

Gli edifici della Scuola dispongono di spazi attrezzati e di strumenti didattici che favoriscono lo svolgimento di attività di tipo operativo (progettare,

manipolare materiali diversi, utilizzare strumenti di tipo diverso...) e permettono di arricchire ed integrare le esperienze di apprendimento.

### **Scuola dell'Infanzia Cesare Battisti**

6 aule

Laboratorio per attività creative

Salone dotato di attrezzatura multimediale e materiale per giochi strutturati

Aula insegnanti

Palestrina

Locali mensa

Cortile attrezzato

### **Scuola dell'infanzia Giulio Cesare**

La scuola dell'infanzia Giulio Cesare e la primaria Silvio Pellico sono ospitate nello stesso edificio.

Auditorium da 130 posti dotato di attrezzature multimediali \*

Salone attrezzato per gioco libero e/o strutturato

5 aule

1 aula polifunzionale

Locali mensa

Palestra\* da 200 posti con spalti

Giardino alberato e attrezzato.

\*spazi condivisi con la scuola primaria

### **Scuola primaria Cesare Battisti**

La scuola primaria Cesare Battisti è situata in un edificio di due piani; la struttura è dotata di ascensore.

Aula magna dotata di attrezzatura multimediale

Aule insegnanti con due postazioni pc

Archivio dell'ex Circolo Didattico Cesare Battisti

20 aule di cui 5 con LIM

2 aule multimediali

2 laboratori informatica

1 laboratorio scientifico

1 aula teatro

2 laboratori manipolazione

2 aule attività individuali

Ambulatorio

Palestra

Locali mensa

Cortile

### **Scuola primaria Silvio Pellico**

Auditorium da 130 posti dotato di attrezzature multimediali \*

7 aule di cui una dotata di LIM

1 laboratorio informatica con LIM

1 aula per attività individualizzate

Biblioteca alunni



Ambulatorio medico  
Palestra\* da 200 posti con spalti  
Locali mensa  
Giardino  
\*spazi condivisi con la scuola dell'infanzia

### **Scuola secondaria Caio Giulio Cesare**

Aula Magna da 100 posti dotata di attrezzature multimediali (utilizzata per incontri di classe, genitori, proiezioni, saggi musicali...)

Uffici di Presidenza e di segreteria,

Sala professori

22 Aule normali

2 Aule multimediali da 50 e 30 posti

3 laboratori di informatica in rete tra loro collegati in Internet

Laboratorio scientifico N2

Aula Classe 2.0

Laboratorio di ceramica

Laboratorio di manipolazione

Aule di musica

3 aule per attività individualizzate

Biblioteca insegnanti

Biblioteca alunni

Ambulatorio medico

Palestra

Spazio scoperto con pista di atletica.

### **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

#### **SITUAZIONE POPOLAZIONE SCOLASTICA**

La popolazione scolastica nell'anno 2015/2016 nei tre ordini di scuola è così composta:

	<b>Scuola secondaria</b>	<b>Scuola primaria</b>	<b>Scuola dell'Infanzia</b>
n. classi	20	21	9 sezioni
n. allievi	450	436	241

L'Istituto Comprensivo ha una popolazione scolastica complessiva di 1127 alunni.

### **SICUREZZA**

La legge 626 definisce ambiti, responsabilità e competenze in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro. Nella scuola tutti gli operatori sono tenuti a segnalare eventuali situazioni di pericolo e ad assumere comportamenti che

mettano gli alunni al sicuro. La nostra scuola svolge attività didattica di sensibilizzazione ai temi della sicurezza e della protezione civile.

I referenti alla sicurezza svolgono funzioni di: coordinamento attività didattiche - predisposizione piano di evacuazione dell'edificio scolastico - informazione e distribuzione compiti tra il personale e gli alunni - predisposizione piantine con le vie di fuga - segnalazione anomalie e situazioni non conformi alle normative, nonché situazioni di pericolo.

Ogni anno vengono effettuate prove di evacuazione dell'edificio scolastico, ed esercitazioni in previsione di incendio, terremoto, incidente industriale.

## **SERVIZI**

Durante l'orario scolastico e per tutto l'anno alunne e alunni possono accedere alla biblioteca, ai laboratori, alla palestra per attività sportive, alle aule di artistica, di musica e di informatica. La scuola mette a disposizione i locali per assemblee, incontri con esperti, corsi di formazione per genitori e insegnanti, corsi per studenti.

## **CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI**

- La Commissione per la **formazione delle classi prime**, tenuto conto delle disposizioni ministeriali, della delibera del Consiglio di Istituto applica i principi generali per la formazione dei gruppi classe:
- Definire un numero minimo e massimo di alunni per classe, seguendo le disposizioni ministeriali ed in coerenza con i piani provinciali di riorganizzazione della rete scolastica;
- garantire una certa omogeneità tra tutte le classi prime ed una disomogeneità al loro interno al fine di evitare la formazione di classi "difficili" a causa di un numero prevalente di alunni in difficoltà a vantaggio di altre classi, tenuto conto anche delle indicazioni delle docenti di scuola primaria;
- mantenere il giusto equilibrio del gruppo classe, in rapporto alle abilità di base e ai livelli di preparazione di ogni alunno;
- tenere presenti le segnalazioni di situazioni di disagio relazionale emerse nel curriculum individuale;
- favorire l'accoglienza l'inserimento e l'integrazione di alunni provenienti da altre nazioni;
- dividere in modo equo, tra tutte le classi prime, gli alunni stranieri da alfabetizzare;
- per quanto riguarda la seconda lingua straniera si terrà conto delle richieste delle famiglie compatibilmente con le esigenze di organico e della formazione di classi omogenee tra loro e disomogenee al loro interno.
- L'intero **processo di passaggio** dei dati dalla scuola elementare alla scuola media avviene secondo la seguente prassi:
- Compilazione della scheda di rilevazione-autorilevazione da parte degli alunni stessi e degli insegnanti delle scuole elementari;
- Colloquio con gli insegnanti dei due ordini scolastici e compilazione della scheda di rilevamento dei dati educativo-didattici, utilizzando una scala di

- valori da 1 a 5, corrispondenti ai livelli di valutazione;
- Osservazione dei dati raccolti e individuazione di eventuali situazioni di disagio;
- Formazione elenchi per fasce di livello per l'inserimento degli alunni in gruppi-classe equieterogenei;
- Costruzione di una griglia di raccolta dei dati per sintetizzare la situazione di partenza di ciascuna classe prima;
- Verifica, fra insegnanti dei due ordini di scuola, del processo di apprendimento degli alunni e delle modalità di formazione delle classi.

## **IDENTITA' D'ISTITUTO**

### **Dati generali**

<b>Ordini di scuola</b>	<b>Classi</b>	<b>Alunni</b>	<b>Personale Docente</b>
Secondaria di I grado	20	450	53
Primaria	21	436	47
Infanzia	9 sezioni	241	21
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>1127</b>	<b>121</b>

## **INDIRIZZI**

Plesso Scuola dell'Infanzia "C. Battisti" Via Dante  
Plesso Scuola dell'Infanzia "C.G.Cesare" Via Kolbe  
Plesso Scuola Primaria "S. Pellico" Via Kolbe  
Plesso Scuola Primaria "C. Battisti" Via Cappuccina  
Scuola Secondaria di Primo Grado " C.G.Cesare" Via Cappuccina

## **SEGRETERIA E PRESIDENZA**

Via Cappuccina, 68/d – VENEZIA MESTRE  
Tel 041 981696  
Fax 041 959939  
e-mail [segreteria@scuolagiuliocesare.it](mailto:segreteria@scuolagiuliocesare.it)  
Sito Internet: <http://www.scuolagiuliocesare.net/>

## **ORARIO DI SEGRETERIA:**

dal lunedì al sabato dalle 10.50 alle 12.30  
martedì e giovedì dalle 15.3

## **UFFICIO DI PRESIDENZA**

### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof. **Daniela Lazzaro**

### **1° Collaboratore**

con funzione Vicaria e segretario del Collegio dei Docenti: docente **Beatrice Ortolani**

### **2° Collaboratore**

Docente **Antonio Guermani**

### **Responsabili di Plesso:**

Scuola Infanzia Battisti: Fenio Mariarosa  
Scuola Infanzia G.Cesare: Sartori Silvia  
Scuola Primaria Battisti: Ortolani Beatrice  
Scuola Primaria Pellico: Maggi Loredana Stefania  
Scuola Secondaria: Guermani Antonio

**Supporto di coordinamento:** Parma Ivano

**Supporto attività organizzative:** Padula Laura

## **Funzioni strumentali :**

### **PTOF\VALUTAZIONE**

Prof. **Andrea Varagnolo**

Gestione e aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa, la valutazione di istituto.

### **Continuità**

Prof.ssa **Laura Andreatti**

Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso, rapporti con le Scuole secondarie di secondo grado, coadiuvata dalla prof. **Chiara Cristofoli**

### **Intercultura**

Docenti **Rosaria Gabriella Bellia** e **Diana Cia**

Alunni stranieri: Coordinamento delle attività dei facilitatori linguistici, dei mediatori Culturali. Consigli di classe.

### **Benessere**

Prof. **Laura Padula**

### **Sito**

Docente **Marcella Rosso**

### **Ufficio di Segreteria**

- Direttore Amministrativo - **Annarita Trevisan**
- Assistente Amministrativo - **Ester Baldascino**
- Assistente Amministrativo - **Antonella Barecchia**
- Assistente Amministrativo - **Mirella Bolognese**
- Assistente Amministrativo - **Marzia Cafaro**
- Assistente Amministrativo - **Stefano Carnevale**
- Assistente Amministrativo - **Carmen Casciello**
- Assistente Amministrativo - **Ida De Merulis**
- Assistente Amministrativo - **Loredana Mangiola**
- Assistente Amministrativo - **Loredana Stello**

### **Presidente del Consiglio di Istituto**

Dott.ssa **Paola Farina**

## **INDICE**

## **PREMESSA**

Il PTOF e la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa, organizzativa

Il PTOF si compone di due parti:

**I PARTE**  
**ASPETTI GENERALI DEL PTOF**

**II PARTE**  
**L'ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI NEL CURRICOLO**  
Metodi, Contenuti, Valutazione, Organizzazione

**ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO**

**ATTIVITA' E PROGETTI SECONDO LE LINEE DI INDIRIZZO **DI ISTITUTO****

**VALUTAZIONE**

- . Valutazione
- . Criteri generali di valutazione degli alunni
- . Lettura della scheda di valutazione scolastica
- . Autovalutazione di istituto

**ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA DELL'ISTITUTO**

**CONTESTO DI RIFERIMENTO. SITUAZIONE POPOLAZIONE SCOLASTICA**

**IDENTITA' DI ISTITUTO**